II. *Crediti*

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Crediti	63.169	65.723	(2.554)

Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti (netti)	25.760	929	3.021	29.710
Verso imprese controllate	1.378	2.640		4.018
Verso imprese collegate	0			0
Crediti tributari	54			54
Crediti per imposte anticipate	3.035	5.522	18.721	27.278
Crediti verso altri	2.109			2.109
Totali	**32.336**	**9.091**	**21.742**	**63.169**

I crediti al 31/12/2014 sono dettagliati come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Crediti documentati da fatture	40.419	40.385	34
Crediti per fatture/nc da emettere	753	400	353
Fondo svalutazione crediti	(11.462)	(8.528)	(2.934)
Crediti verso imprese controllate	4.018	3.748	270
Crediti verso imprese collegate	1.274	1.274	0
Fondo svalutazione crediti vs collegate	(1.274)	(1.274)	0
Crediti tributari	54	18.550	(18.496)
Crediti per imposte anticipate	27.278	9.122	18.156
Verso altri	2.109	2.046	63
Totali	**63.169**	**65.723**	**(2.554)**

I crediti verso i clienti, tutti nazionali, attengono all'attività istituzionale della società.

I crediti per fatture emesse e da emettere si riferiscono principalmente alle locazioni di immobili inoltre, per euro 4.430 migliaia (di cui euro 929 mila oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni e euro 3.021 migliaia oltre i 5 anni) si riferiscono al credito maturato per la cessione del circolo sportivo Ymca avvenuta nel corso dell'esercizio 2012. Tale credito matura interessi pari all'euribor a 6m oltre uno spread dell'1%.

Si evidenzia che la Eur S.p.A. ha effettuato alcune operazioni di factoring per effetto delle quali sono stati ceduti crediti pro-solvendo ad un *factor* per un importo da incassare alla data del 31 dicembre pari ad euro 5.401 migliaia. I corrispondenti crediti rimangono iscritti nei crediti commerciali fino al momento dell'incasso effettivo. Il relativo debito nei confronti dell'istituto di credito alla data del 31 dicembre 2014 ammonta ad euro 4.162 migliaia, ed è stato rilevato nei debiti verso banche.

Il fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo, è determinato sulla base di un'attenta e specifica valutazione delle posizioni creditorie della società e presenta un incremento netto rispetto al

precedente esercizio di euro 2.934 migliaia. La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riportata nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2013	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2014
Fondo svalutazione crediti	8.528	(171)	3.105	11.462

Gli utilizzi del fondo sono riconducibili a posizioni creditorie per le quali è stata definitivamente accertata l'impossibilità di recupero per varie ragioni (conclamata insolvenza del creditore, azioni di recupero con esito negativo, antieconomicità delle azioni di recupero ecc..) e che pertanto sono state chiuse tramite utilizzo del fondo stanziato nei precedenti esercizi.

I crediti verso le società controllate sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Crediti verso ROMA CONVENTION GROUP S.p.A.	766	854	(88)
Crediti verso EUR TEL S.r.l.	399	93	306
Crediti verso EUR POWER S.r.l.	9	54	(45)
Crediti verso AQUADROME S.r.l.	2.844	2.747	97
Totali	**4.018**	**3.748**	**270**

Il credito verso la ROMA CONVENTION GROUP S.p.A. si riferisce a fatture emesse e da emettere a fronte

- del riaddebito del personale distaccato e del riversamento dei compensi degli organi sociali
- del canone di affitto per il Palazzo dei Congressi, gestito dalla controllata per le sue attività congressuali e fieristiche nonché sede degli uffici di quest'ultima.

Il credito verso EUR TEL S.r.l. si riferisce al riaddebito di costi di gestione, ad affitti attivi nonchè al riversamento dei compensi degli amministratori di nomina EUR.

Il credito verso EUR POWER S.r.l. si riferisce al riversamento dei compensi di amministratori della controllata di nomina EUR.

Il credito verso la AQUADROME S.r.l. si riferisce al riaddebito, effettuato in esercizi precedenti, di costi per la demolizione dell'ex Velodromo Olimpico (euro 2.640 migliaia) e per la differenza al riaddebito di costi correnti dell'esercizio oltre che al riversamento dei compensi degli amministratori.

Il credito verso imprese collegate pari ad euro 1.274 migliaia è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti di pari importo. Tale credito si riferisce esclusivamente ai crediti vantati da EUR nei confronti della collegata Marco Polo S.r.l. in liquidazione che è stato interamente svalutato come descritto nel paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" a cui si rinvia.

Il dettaglio dei crediti tributari è fornito nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Crediti vs l'Erario per ritenute	50	50	-
Erario c/iva chiesta a rimborso	-	18.500	(18.500)
Altri crediti tributari	4	-	4
Totali	**54**	**18.550**	**(18.496)**

Si rammenta che, come già evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, la società ha inserito nella dichiarazione IVA relativa all'esercizio 2012, presentata in data 27 settembre 2013, richiesta di rimborso parziale del credito IVA per un importo di euro 18.500 migliaia incassati in data 16 maggio 2014.

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi euro 27.278 migliaia di cui euro 24.243 migliaia oltre l'esercizio successivo; per i dettagli sulla composizione e natura si rinvia allo specifico paragrafo relativo alle imposte.

I crediti verso altri sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Inail per acconti	60	71	(11)
Anticipi a fornitori	97	80	17
Invim 1991	682	682	0
Invim 1991 interessi	585	571	14
Invim 1983 interessi	587	587	0
Altri	98	55	43
Totale	**2.109**	**2.046**	**63**

I crediti per Invim si riferiscono:

- per euro 682 migliaia (sorte) ed euro 585 migliaia (interessi), dal credito residuo per l'Invim straordinaria 1991 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. L'Ufficio ha infatti riconosciuto le ragioni della Società in sede contenziosa ed ha già provveduto a rimborsare parzialmente sia la sorte che gli interessi;
- per euro 587 migliaia dal credito per l'Invim 1983 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. La sorte è stata interamente rimborsata mentre l'importo del credito è quello relativo agli interessi maturati.

IV. *Disponibilità liquide*

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Disponibilità liquide	8.011	2.075	5.936

Le disponibilità sono così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Depositi bancari e postali	8.005	2.039	5.966
Assegni	0	31	(31)
Denaro/altri valori in cassa	6	5	1
Totali	**8.011**	**2.075**	**5.936**

Si segnala che al 31 dicembre 2014 sul conto corrente Unicredit c.d. "Conto ricavi" che presenta un saldo attivo pari ad euro 7.827 migliaia, grava il pegno rilasciato a favore del pool di banche e che, a seguito dell'accesso della società alla procedura di "Concordato in bianco", tali liquidità sono di fatto indisponibili.

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Ratei e risconti	294	395	(101)

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei e i risconti attivi si riferiscono, essenzialmente, a costi sostenuti per servizi non di competenza dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Patrimonio netto	639.233	715.018	(75.785)

La riduzione del patrimonio netto rispetto al precedente esercizio è attribuibile esclusivamente alla perdita registrata nell'esercizio in chiusura. Tale perdita trae origine essenzialmente dalle svalutazioni straordinarie operate con riferimento al NCC in corso di realizzazione ed all'Albergo; per i relativi commenti si rinvia alle specifiche voci di bilancio.

La variazione intervenuta nelle singole voci del patrimonio netto per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 è allegata alla presente nota integrativa (vedi allegato n. 1).

Il capitale sociale è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinarie	6.452.480	100 euro
Totale	6.452.480	

Risulta detenuto per il 90% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per il 10% da Roma Capitale.

Vi ricordiamo anche in riferimento all'art. 10 della legge n. 72 del 9 marzo 1982, che per i beni in patrimonio, non sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff.nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec.per altre ragioni
Capitale	645.248	B			
Riserva legale	5.251	B	-		
Altre riserve	1.329	A, B, C	1.329		
Altre riserve ("Velodromo")	11.415	A, B	11.415		
Altre riseve ("Riserva straordinaria")	40.560	A, B, C	40.560		
Altre riserve ("Conferimento Eur Tel")	2.925	A, B	2.925		
Utili a nuovo	8.289	A, B, C	8.289		
Perdita dell'esercizio	(75.785)				
Quota non distribuibile (**)			64.518		
Residua quota distribuibile			-		

(*) **A**: per aumento di capitale; **B**: per copertura perdite; **C**: per distribuzione ai soci

(**) Euro 50 migliaia quota destinata ai costi imp. ampl., ricerca e sviluppo e pubbl, ed altri oneri ad utilità plur. non ancora ammortizzati, Euro 11.415 migliaia riserva Velodromo ed Euro 2.925 migliaia riserva Eur Tel vedi commenti successivi infine tutte le riserve fino a copertura delle perdite

Si precisa che nel patrimonio netto esistono solo riserve formate con somme che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società. In particolare, con riferimento alle altre riserve per complessivi Euro 1.329 migliaia ("riserva di trasformazione" per Euro 916 migliaia e "riserva Laurentina" per Euro 413 migliaia), si ribadisce quanto già espresso nei precedenti bilanci e cioè che esse derivano dall'aggiustamento di alcune poste periziate al 31 dicembre 1999 dall'apposita Commissione di esperti sino al 14 marzo 2001. Trattasi pertanto di riserve costituenti parte integrante del patrimonio di "trasformazione" che, per il principio della neutralità fiscale dell'operazione stessa, non possono essere considerate in ogni caso tassabili.

In merito alla c.d. riserva "Velodromo", si rammenta che è formata con gli utili relativi ad una quota della plusvalenza contabilizzata negli esercizi precedenti a seguito dell'operazione di conferimento in Aquadrome S.r.l.e della successiva cessione a terzi del 51% delle partecipazioni nella medesima società.
L'utile derivante dall'iscrizione della plusvalenza è stato considerato non distribuibile limitatamente alla misura del 49% della plusvalenza medesima, così come deliberato dall'assemblea dei Soci del 28 maggio 2008, in quanto non realizzato verso terzi.

In merito alla cosiddetta "riserva Eur Tel", si rammenta che nel 2010 la Eur S.p.A. ha rilevato nel bilancio d'esercizio una plusvalenza da conferimento nella controllata che per la quota non realizzata verso terzi pari ad euro 2.925 migliaia (al netto del relativo effetto fiscale) è stata considerata non distribuibile così come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio.

La riserva legale e quella straordinaria di Euro, rispettivamente, 5.251 migliaia e 40.560 migliaia, sono state formate con gli utili degli esercizi passati che l'Assemblea dei Soci ha destinato ad incremento del patrimonio societario.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Fondi per rischi e oneri	30.074	18.117	11.957

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei fondi ed una breve analisi delle movimentazioni rilevate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Acc.ti a investimento	Acc.ti a c/e	Utilizzi	Rilasci	Saldo al 31/12/2014
F.do manutenz.programmate	3.051		1.600	(959)	0	3.692
Fondo altri oneri futuri	3.004		0	0	0	3.004
F.do rischi contenzioso	3.940	4.846	7.594	(70)	(500)	15.810
F.do rischi contenz.dipend.	640		133	0	0	773
Fondo rischi derivati	7.482		0	0	(687)	6.795
Totali	**18.117**	**4.846**	**9.327**	**(1.029)**	**(1.187)**	**30.074**

Il Fondo manutenzioni programmate accoglie i costi di manutenzione ordinaria aventi carattere ricorrente e sostenuti con cadenza ciclica sui beni di proprietà, per maggiori dettagli si rinvia al riguardo alla specifica voce di conto economico.

Il Fondo altri oneri futuri è stato stanziato nei precedenti esercizi a fronte degli oneri complessivi correlati all'operazione di conferimento del compendio "Ex Velodromo" alla società Aquadrome S.r.l. e conseguenti all'Accordo di programma sottoscritto con Roma Capitale il 25 giugno 2007. In base a tale Accordo di Programma la Capogruppo si è impegnata a cedere gratuitamente a Roma Capitale alcune aree di proprietà nonché ad erogare un contributo per la realizzazione della Casa del Ciclismo. Detti impegni sono strumentali alla realizzazione del programma di interventi per il recupero e la trasformazione del Velodromo che verrà realizzato attraverso la Aquadrome S.r.l..
Come dettagliato in relazione sulla gestione, è in corso l'iter procedimentale relativo alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma che potrebbe modificare i contenuti degli impegni da sostenere da parte di EUR S.p.A. determinando un riesame, nei successivi esercizi, delle poste rilevate nel fondo in esame. Al momento gli Amministratori non hanno elementi per poter procedere ad una revisione delle stime relative agli impegni in parola.

I fondi rischi per contenziosi sono stati stanziati, in parte nei precedenti esercizi, a copertura di passività potenziali relative sia a questioni attinenti la gestione dell'ex Ente, sia a fronte dei rischi inerenti le vertenze in corso con il personale e con terzi.
Con particolare riferimento all'incremento del fondo contenzioso si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è provveduto a stanziare la passività ritenuta probabile del contenzioso in essere con l'appaltatore del Nuovo Centro Congressi. L'entità del rischio ritenuto probabile è stata definita sulla base sia delle stime prodotte dalle strutture tecniche interne sia sulla base del parere tecnico/legale di due esperti esterni incaricati dalla società. A tale riguardo si evidenzia che la stima operata è ritenuta dagli amministratori congrua a far fronte all'eventuale soccombenza.
Si rileva infine che parte della stima riferita a tale contenzioso è stata rilevata in contropartita agli investimenti del NCC e non ha pertanto pesato sugli accantonamenti di conto economico. In particolare la parte di riserve capitalizzata è relativa alla porzione considerata "Monumentale" e pertanto non assoggettata ad *Impairment test.* Al contrario la quota parte di riserve ascrivibile all'Albergo ed alla porzione "ordinaria" del NCC assoggettati entrambi a svalutazione, è stata rilevata direttamente a conto economico in assenza dei requisiti per la capitalizzazione. Per maggiori dettagli in merito alle assunzioni alla base dell'impairment dell'NCC si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali".

Il fondo rischi derivati è stato stanziato nei precedenti esercizi a fronte dell'onere da sostenere per la chiusura e la successiva rimodulazione in capo alla EUR S.p.A. dello strumento finanziario derivato originariamente stipulato dalla EUR CONGRESSI S.r.l.. Per gli effetti che la ristrutturazione del debito avrà sui contratti derivati si rinvia a quanto descritto nel paragrafo "Concordato preventivo".

L'incremento dei fondi rischi è conseguente ai seguenti accantonamenti:

- euro 1.600 migliaia per spese di manutenzione ciclica per le quali si rinvia alla specifica voce di conto economico;
- euro 133 migliaia per probabili passività derivanti da contenziosi con il personale;
- euro 12.440 migliaia per probabili passività derivanti da contenziosi con terzi, incluso il contenzioso con l'appaltatore del NCC.

Il decremento dei fondi rischi è dettagliato come segue:

- euro 959 migliaia per utilizzo del fondo spese manutenzioni cicliche;
- euro 570 migliaia per utilizzo/rilascio del fondo rischi contenzioso con terzi a seguito della definitiva conciliazione di alcune controversie;
- euro 687 migliaia per il rilascio del fondo rischi derivati per i cui dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati".

I fondi sopra descritti risultano adeguati per far fronte alle passività probabili riferibili alla Società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
TFR	1.093	1.150	(57)

La variazione del debito per trattamento di fine rapporto è schematizzata come segue:

Saldo al 31.12.2013	**1.150**
Incremento per accantonamento dell'esercizio	15
Anticipi pagati nel 2014	(72)
Saldo al 31.12.2014	**1.093**

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Per effetto delle norme che disciplinano l'accantonamento al fondo TFR a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni, una parte dell'accantonamento viene versata direttamente all'Inps e pertanto il debito residuo è allocato in voce D del passivo di bilancio.

Si specifica che a seguito della Riforma della previdenza complementare, la gran parte dei dipendenti della società ha scelto, con percentuali differenti, di destinare agli appositi Fondi il TFR che è maturato dall'1/7/2007, mentre gli altri lavoratori hanno deciso per il suo mantenimento in azienda, con conseguente obbligo per la società di versare dette ultime somme nel Fondo gestito dall'Inps.

La quota di accantonamento destinata ai fondi di previdenza è iscritta in parte tra i debiti verso gli istituti di previdenza e, in parte, tra i debiti verso altri allocati nella voce D del passivo patrimoniale.

D) Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Debiti	263.264	254.146	9.118

I debiti risultano costituiti come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Debiti verso banche	180.329	196.772	(16.443)
di cui entro 12 mesi	*44.051*	*61.450*	*(17.399)*
di cui oltre 12 mesi	*136.278*	*135.322*	*956*
Acconti	224	99	125
Debiti verso fornitori	61.106	44.081	17.025
Debiti vs imprese controllate	3.590	2.450	1.140
Debiti vs imprese collegate	563	1.763	(1.200)
Debiti tributari	9.724	4.888	4.836
Debiti verso istituti di previdenza	921	752	169
Altri debiti	6.807	3.341	3.466
Totali	**263.264**	**254.146**	**9.118**

Non esistono debiti espressi all'origine in valuta estera al 31 dicembre 2014.

In linea generale si segnala che, fatta eccezione per i debiti verso banche, gli altri debiti presentano un incremento rispetto al precedente esercizio riconducibile alla situazione di sofferenza finanziaria in cui versa la società che si è riflessa già a partire dal mese di maggio 2014 sulla capacità della medesima di far fronte ai propri impegni finanziari. Successivamente per effetto dell'accesso alla procedura di concordato preventivo la società ha sospeso, come previsto dalla Legge Fallimentare, il pagamento di tutti i debiti maturati antecedentemente alla data di presentazione dell'istanza ex art.161 comma 6 della Legge Fallimentare (12 dicembre 2014).

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	44.051	21.191	115.087	180.329
Acconti	224			224
Debiti verso fornitori	61.106			61.106
Debiti vs imprese controllate	3.590			3.590
Debiti vs imprese collegate	563			563
Debiti tributari	9.724			9.724
Debiti verso istituti di previdenza	921			921
Altri debiti	5.568	1.239		6.807
Totali	**125.747**	**22.430**	**115.087**	**263.264**

I debiti verso banche al 31/12/2014 esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla chiusura dell'esercizio.
I debiti verso banche entro i 12 mesi pari ad euro 44.051 migliaia includono:

- per euro 4.187 migliaia i debiti verso il *factor* conseguenti all'operazione di factoring che la

società ha posto in essere nel corso dell'esercizio e precedentemente descritta con riferimento alla voce Crediti verso clienti;

- per euro 645 migliaia la quota a scadere entro i 12 mesi del mutuo chirografario in essere con il Banco di Sardegna. Tale mutuo chirografario fu stipulato nel corso del 2009, ha maturato interessi passivi ad un tasso pari all'euribor 3 mesi maggiorato di 1,4 p.p. e prevedeva un piano di ammortamento in 20 rate trimestrali l'ultima delle quali avrebbe dovuto essere versata il 31 marzo 2015. Ad oggi la società non ha provveduto al versamento delle ultime due rate in scadenza al 31 dicembre ed al 31 marzo e dei relativi oneri finanziari;
- per euro 12.271 migliaia i debiti verso banche per utilizzo affidamenti in essere;
- per euro 20.000 migliaia i debiti vs il pool di banche per la linea D *revolving;*
- per euro 2.362 migliaia la quota a scadere dei debiti vs il pool di banche relativi alle linee A e B;
- con riferimento alla linea C (linea IVA) che al 31 dicembre 2013 presentava un saldo a debito di euro 18.368 migliaia si evidenzia che avendo la società presentato all'agenzia delle Entrate richiesta di rimborso del credito IVA per euro 18.500 migliaia, incassati in data 16 maggio 2014, si è provveduto al rimborso anticipato obbligatorio di tale linea di finanziamento nel mese di giugno 2014;
- per euro 4.184 migliaia i debiti verso il pool di banche riconducibili alla rata di interessi ed al flusso sui derivati in scadenza al 31 dicembre 2014 e non corrisposti a seguito dell'accesso alla più volte richiamata procedura di "Concordato in bianco";
- per euro 401 migliaia la quota a scadere entro i 12 mesi (inclusiva degli interessi maturati al 31 dicembre 2014) del mutuo chirografario di complessivi euro 4 milioni, stipulato da EUR con il Banco di Credito Cooperativo nel corso del 2014. Tale mutuo ha maturato interessi passivi ad un tasso pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di 4,5 p. p. e prevede un piano di ammortamento in 11 rate semestrali con decorrenza 31 marzo 2015 e con scadenza finale il 31 marzo 2020. Tale finanziamento è garantito dalla cessione di crediti derivanti da alcuni canoni di affitto attivi.

I debiti verso banche oltre i 12 mesi pari ad euro 136.278 migliaia includono:

- per euro 3.641 migliaia la quota a scadere oltre i 12 mesi del mutuo chirografario di complessivi euro 4 milioni, stipulato da EUR con il Banco di Credito Cooperativo nel corso del 2014.
- per euro 132.638 migliaia la quota a scadere oltre i 12 mesi (di cui 115.087 oltre i 5 anni) del finanziamento stipulato con il pool di banche costituito da BIIS, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena e Banca Nazionale del lavoro.

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche, tassi di interesse applicati, garanzie, scadenze e piano di ammortamento del finanziamento in oggetto si rinvia a quanto descritto nel paragrafo "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati".

I "Debiti verso fornitori" rappresentano l'esposizione per i corrispettivi dovuti alla data del 31 dicembre 2014 in relazione ai servizi fruiti ed ai beni acquistati alla data medesima. Il rilevante incremento dei debiti in esame è da ricondurre essenzialmente alla descritta situazione di tensione

finanziaria della società. Tale situazione ha chiaramente inciso sulla capacità della medesima di far fronte ai propri impegni con particolare riferimento:

- al pagamento dei SAL relativi alla realizzazione del Nuovo Centro Congressi;
- al pagamento dei SAL relativi alla ristrutturazione del Palazzo della Civiltà Italiana;
- al pagamento dei fornitori correnti per servizi di manutenzione, pulizia, vigilanza.

I "Debiti verso imprese controllate" pari ad euro 3.590 migliaia sono composti come segue:

- debiti verso Roma Convention Group S.p.A. per euro 627 migliaia dettagliati di seguito:
  - euro 141 mila si riferiscono ai riaddebiti effettuati dalla controllata, sia nel precedente esercizio che nell'esercizio in chiusura, dei costi di manutenzione del Palazzo dei Congressi e di altri oneri (così come previsto dal contratto di affitto), e da fatture ricevute per eventi realizzati dalla stessa EUR presso il Palazzo dei Congressi;
  - euro 486 migliaia ai debiti per decimi da versare per l'aumento di capitale effettuato in precedenti esercizi;
- debiti verso EUR TEL S.r.l. pari ad euro 1.753 migliaia, dettagliati come segue:
  - gestione del sistema di video sorveglianza (TSP);
  - servizi forniti per connettività, affitto fibra ottica e servizi di Telehouse/Data Center;
  - noleggio di apparecchiature per ufficio ed altri oneri minori;
- debiti verso Aquadrome S.r.l. per euro 24 mila relativi alla rifatturazione, effettuata in esercizi precedenti, di canoni di locazione;
- debiti verso EUR POWER S.r.l. in liquidazione per euro 1.186 migliaia relativi ai decimi ancora da versare per l'aumento di capitale effettuato in precedenti esercizi. A tale riguardo si precisa che la procedura di liquidazione della controllata è in corso di completamento e che tali debiti saranno in sede di riparto finale annullati contro il valore della partecipazione. In sostanza le disponibilità liquide della controllata saranno sufficienti alla completa estinzione dei debiti maturati e maturandi fino alla chiusura della liquidazione.

I "Debiti verso imprese collegate" pari ad euro 563 migliaia sono relativi a debiti verso Marco Polo S.r.l. in liquidazione per servizi di facility management prestati in esercizi precedenti.

I "Debiti tributari" pari a complessivi euro 9.724 migliaia presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di circa euro 4.836 migliaia. Tale incremento è riconducibile principalmente all'incremento dei debiti per IVA corrente e dei debiti per IRES ed IRAP. A tale riguardo si segnala che come per i debiti verso fornitori, anche per i debiti tributari la descritta situazione di tensione finanziaria ha reso impossibile alla società di far fronte ai propri impegni di pagamento.
In particolare al 31 dicembre 2014 i debiti tributari risultano dettagliati come segue:

- euro 2.748 migliaia per l'IVA "differita" che, a norma dell'art. 6 DPR n. 633/72, si rende dovuta all'atto del pagamento della fattura da parte del cliente quando, come nella fattispecie, fa parte della P.A.;
- euro 123 mila ed euro 109 mila rispettivamente per il saldo IRES ed IRAP dell'esercizio precedente non ancora versato dalla società;
- euro 830 mila ed euro 1.440 mila rispettivamente per l'IRES e l'IRAP di competenza dell'esercizio; la società nel corso dell'esercizio non ha provveduto al pagamento di acconti di imposte per complessivi euro 600 mila;
- euro 3.783 migliaia per l'IVA a debito maturata e non versata dal mese di maggio 2014 al mese di dicembre 2014 oltre all'acconto ed al saldo della dichiarazione annuale;
- euro 369 mila per ritenute operate su compensi corrisposti a dipendenti e lavoratori

autonomi; tale debito include altresì le ritenute operate sui compensi del mese di novembre le quali avrebbero dovuto essere pagate in data 16 dicembre ma per effetto dell'accesso della società alla procedura di Concordato in bianco non si è potuto provvedere al pagamento di tali debiti trattandosi di debiti ante concordato;
- euro 322 mila per debiti verso erario a fronte di interessi e sanzioni stimate al 31 dicembre 2014 in conseguenza dei mancati versamenti sopra descritti.

Si elencano di seguito le principali voci costituenti gli "Altri debiti":
- euro 1.712 migliaia relativi a competenze dovute a dipendenti per ferie e per retribuzioni differite ma anche per il rateo di 13 mensilità maturato fino al 12 dicembre 2014 per il quale la società conformemente a quanto previsto dalla Legge Fallimentare non ha potuto procedere al pagamento;
- euro 3.024 migliaia per IMU 2014 su terreni e fabbricati non pagata dalla società;
- euro 242 migliaia per somme trattenute sui SAL relativi al Nuovo Centro Congressi in ragione di inadempimenti formali di sub-appaltatori;
- euro 70 migliaia per debiti verso organi sociali;
- euro 997 migliaia per ritenute a garanzia su SAL del Nuovo Centro Congressi aventi scadenza oltre i 12 mesi;
- euro 242 migliaia per depositi cauzionali e caparre aventi scadenza oltre i 12 mesi.

La voce altri debiti presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di euro 3.466 migliaia, attribuibile principalmente al debito per IMU 2014 relativa a terreni e fabbricati non versata da parte della società.

E) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Ratei e Risconti passivi	137.951	141.116	(3.165)

Rappresentano le partite di collegamento tra gli esercizi, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2014, non esistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione dei risconti passivi è dettagliata come segue:

- euro 129.875 migliaia relativi al risconto del cofinanziamento pubblico erogato a fronte degli investimenti realizzati per il Centro Congressi;
- euro 1.466 migliaia relativi al risconto del ricavo derivante dalla cessione del diritto d'uso del Palazzo dello Sport per il periodo previsto nel contratto;
- euro 6.611 migliaia relativi ad affitti attivi di competenza dell'esercizio 2015.

Conti d'ordine

I conti d'ordine ammontano ad euro 186.653 migliaia.

Fideiussioni:

Le fideiussioni prestate sono le seguenti:

- euro 1.356 migliaia per fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Sondrio in favore di Roma Capitale a fronte dell'accordo urbanistico afferente l'area Castellaccio-Parco Volusia;
- euro 24.837 afferenti 3 fidejussioni rilasciate da Unicredit ed una polizza rilasciata da Atradius a favore di Roma Capitale a garanzia del pagamento della porzione rateizzata degli oneri di costruzione, dei diritti di superficie, e delle spese tecniche per la realizzazione dei parcheggi a servizio del NCC;
- euro 7 migliaia per fideiussione prestata a garanzia di impegni contrattuali;
- euro 6.677 migliaia per una fideiussione rilasciata da EUR S.p.A. nell'interesse della controllata Aquadrome S.r.l. a garanzia dell'adempimento da parte della stessa di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento stipulato in data 19 gennaio 2010 con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Westlb AG;
- euro 9.519 migliaia per una fideiussione rilasciata da EUR S.p.A. nell'interesse della controllata Aquadrome S.r.l. a favore dell'Amministrazione Finanziaria a seguito della richiesta a rimborso del credito IVA vantato dalla controllata stessa;
- euro 556 migliaia per una fideiussione rilasciata a favore di Equitalia a fronte del rimborso di euro 516 migliaia ottenuto dalla controllata Aquadrome S.r.l. nell'ambito della procedura semplificata per il rimborso IVA maggiorato degli interessi;
- euro 19.793 migliaia per una fidejussione rilasciata da Coface a garanzia del rimborso del credito IVA del 2012 incassato dalla società nel mese di giugno 2014.

Impegni:

Come precedentemente indicato, la capogruppo, in data 15 luglio 2010, ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con annesso uno strumento finanziario derivato da considerarsi sia gestionalmente che contabilmente di copertura. Nei conti d'ordine è rappresentato il valore nozionale di riferimento di tali strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2014, pari ad euro 123.906 migliaia.

Non esistono altri impegni della Società oltre a quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e a quelli descritti nella presente nota integrativa.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 22 ter del codice civile, non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Valore della produzione	13.657	46.791	(33.134)

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Ricavi vendite e prestazione	37.621	39.000	(1.379)
Variazione delle rimanenze	(30.604)	1.481	(32.085)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.978	5.250	(272)
Altri ricavi e proventi	1.662	1.060	602
Totale	13.657	46.791	(33.134)

Il valore della produzione è dettagliato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Affitti	35.249	36.654	(1.405)
Proventi erogazione acqua	188	190	(2)
Locazioni temporanee	179	176	3
Diritti concessione palasport	860	860	0
Facilities e manutenzioni varie c/terzi	779	781	(2)
TLH	335	334	1
TSP	5	5	0
Rimborsi	944	871	73
Riaddebito personale	161	85	76
Altri ricavi	584	103	481
Ricavi Nuovo Velodromo	0	2	(2)
Variazione rimanenze albergo in corso	677	566	111
Variazione rimanenze albergo oneri finanziari	943	914	29
Incrementi Nuovo C.C. per lavori interni	1.634	2.008	(374)
Incrementi Nuovo C.C. per oneri finanziari	3.343	3.242	101
Svalutazione rimanenze in corso di lavorazione	(32.224)	0	(32.224)
Totale	**13.657**	**46.791**	**(33.134)**

La voce affitti presenta, rispetto al precedente esercizio una riduzione di circa euro 1.405 migliaia, tale riduzione è riconducibile all'effetto netto determinato da:

- riduzione, a decorrere dal mese di luglio 2014, dei canoni delle pubbliche amministrazioni in osservanza delle previsioni della c.d. *spending review*

- incremento riconducibile a nuove locazioni (es. Palazzo della Civiltà Italiana)

Si evidenzia che la voce "Locazioni temporanee", pari ad euro 179 mila, accoglie i ricavi relativi a locazione spazi per eventi a carattere temporaneo e non ricorrente.

La voce "Facilities e manutenzioni varie c/terzi" include i ricavi connessi con il riaddebito di servizi effettuati in favore dei clienti (es. pulizia, vigilanza e manutenzioni) e risulta in linea con il precedente esercizio.

I rimborsi sono riconducibili al riaddebito effettuato nei confronti degli affittuari dei costi sostenuti principalmente per utenze e per risarcimento danni; risultano in linea rispetto al precedente esercizio.

Il riaddebito del personale è relativo al ribaltamento dei costi del personale distaccato presso la controllata Roma Convention Group S.p.A. e l'incremento del provento in oggetto, rispetto al precedente esercizio, è giustificata dal distaccamento di una ulteriore unità a partire dal mese di giugno 2014.

La voce "Incrementi Nuovo Centro Congressi per lavori interni", pari ad euro 1.634 migliaia, e la voce "Incrementi Nuovo Centro Congressi per oneri finanziari", di euro 3.343 migliaia, si riferiscono alla rettifica dei costi interni (costo del personale tecnico/direzione lavori e oneri finanziari), sostenuti per la realizzazione del Nuovo Centro Congressi capitalizzati sulla relativa voce tra le immobilizzazioni in corso.

La voce "Variazione rimanenze albergo in corso", pari ad euro 677 migliaia, e la voce "Variazione rimanenze albergo oneri finanziari", pari ad euro 943 migliaia riflettono, rispettivamente, le spese e gli oneri finanziari specifici sostenuti per la realizzazione della struttura alberghiera attigua al Nuovo Centro Congressi.
Con riferimento alla voce "Svalutazione delle rimanenze in corso di lavorazione", a seguito delle vicende ampiamente descritte nei paragrafi precedenti, la società, considerando anche la necessità di procedere in tempi piuttosto brevi alla cessione di parte del proprio patrimonio immobiliare, ha proceduto ad una valutazione del valore di presumibile realizzo della struttura alberghiera allo stato attuale (in ipotesi di vendita Shell & Core). Sulla base di una perizia redatta da un esperto esterno indipendente, avvalorata dalle offerte pervenute a seguito della sollecitazione del mercato, la società ha provveduto ad allineare il valore di carico dell'Albergo al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato; questo ha comportato la rilevazione di un fondo svalutazione pari ad euro 32.224 migliaia con contropartita "Valore della produzione".

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Costi della produzione	98.815	34.844	63.971

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	38	66	(28)
Servizi	10.783	11.473	(690)
Godimento di beni di terzi	45	65	(20)
Costo del personale	8.978	9.925	(947)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	325	346	(21)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.464	4.502	(38)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	59.475	0	59.475
Svalutazione crediti	3.105	3.211	(106)
Accantonamento rischi	7.594	1.458	6.136
Oneri diversi di gestione	4.008	3.798	210
Totali	98.815	34.844	63.971

Si segnala che in applicazione del nuovo principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e Oneri e Trattamento di fine rapporto" gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri ove possibile, sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Il medesimo criterio di classificazione è stato utilizzato per i dati comparativi al fine di renderli omogenei.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime e sussidiarie sono rappresentati da oneri sostenuti per materiale di cancelleria e di consumo. Tali oneri presentano un decremento di euro 28 mila coerente con le strategie di contenimento dei costi adottate dalla società.